

Benefici socio-assistenziali, Erogazione del pasto e servizio sostitutivo nelle sedi e centri dell'Agenzia, Situazione trasporti aziendali, Aggiornamento iter revisione Statuto ENEA, Revisione disciplina missioni e Regolamento Assegni di ricerca, Procedure selettive ex art. 22. C. 15 D.Lgs n. 75/2017 e sviluppo professionale ex art. 15 CCNL EPR 2002-2005.

Riguardo ai **Benefici socio-assistenziali**, l'Amministrazione, ancora carente nell'informativa al personale sulle condizioni della nuova **Polizza Sanitaria**, ci ha comunicato l'opportunità di utilizzare i residui fin qui accumulati per coprire il maggior costo del premio assicurativo che è passato da circa € 555,00 a € 716,00. In questo modo risulterebbero salvaguardati, per l'anno 2022, gli altri istituti di **sostegno del reddito della famiglia (sussidi, centri estivi, ecc.)**.

Per il 2023, il maggior costo della Polizza sarà oggetto di approfondimenti ed accordi con le OO.SS. che potrebbero prevedere scenari differenti, fermo restando il fondo per i benefici socio-assistenziali pari all'1% delle spese di personale.

La FIR-CISL ribadisce la propria contrarietà all'operato dell'Amministrazione, che pur essendo stata costretta ad una decisione difficile dall'assenza di altre opzioni e dalle condizioni di mercato sfavorevoli (a causa anche dell'alta "morbilità" del personale ENEA), non ha provveduto alla condivisione delle informazioni con le OO.SS. in tempo utile, ma solo a poche ore dall'adesione alla nuova Polizza.

In tema di **Erogazione del pasto e servizio sostitutivo nelle sedi e centri dell'Agenzia**, sebbene non ci sia più nulla da dire sul fatto che **i ticket restaurant sono un beneficio acquisito da parte dei lavoratori al quale difficilmente rinuncerebbero**, risulta che i bandi per la Concessione e per l'uso degli impianti dei Centri, già pronti ed in attesa della firma del Presidente, sono al momento bloccati da un'obiezione di forma posta da altra sigla sindacale. Tale organizzazione è stata da sempre contraria a qualunque modifica del vecchio contratto di appalto della mensa con numero di pasti garantito, nonostante le scarse affluenze a mensa pre e post pandemia, oggi comprese (dati forniti dall'Amministrazione) tra il 25 e il 40% del personale presente nei Centri. L'obiezione riguarderebbe "accordi troppo condizionati dalla pandemia" che necessiterebbero, secondo questi ultimi, di essere rinnovati con un nuovo verbale di intesa.

La FIR CISL è contraria ad ulteriori ritardi delle procedure legittimamente intraprese, specie se queste "nuove intese" dovessero essere sottoposte nuovamente ad

organismi vigilanti, con evidente danno agli interessi dei lavoratori ENEA, per i quali verrebbe messa in forse la disponibilità dei ticket e comunque rinviata l'erogazione del nuovo servizio di ristorazione proposto.

Se fosse necessario, nell'interesse esclusivo dei lavoratori dell'ENEA, la FIR CISL si impegna a proporre un pronunciamento referendario di tutti i dipendenti, compresi gli iscritti a suddetta sigla che forse ne ignorano le motivazioni.

Per quanto attiene al servizio di refezione del Centro di Bologna, come richiesto e sollecitato più volte dalla FIR-CISL, l'Amministrazione si è resa disponibile a far partire già dal prossimo mese di settembre un servizio di catering, tale da far fronte alle motivate esigenze del personale.

In tema di trasporti aziendali l'Amministrazione si è resa disponibile a rivedere l'attuale struttura del trasporto aziendale. L'attuale organizzazione, a nostro giudizio, non soddisfa criteri di efficienza, né ambientale né economica.

La FIR-CISL ha chiesto all'Amministrazione una diversa riorganizzazione ed ottimizzazione delle linee, con particolare riferimento al C.R. Casaccia, con il coinvolgimento attivo delle RSU locali, anche attraverso l'avvio di Progetti di Ricerca (finanziabili anche nell'ambito del PNRR), che potrebbero creare i presupposti per una vera mobilità collettiva del personale, con evidenti ricadute in termini di decongestionamento del traffico, abbattimento di emissioni, ecc.. Peraltro tematiche queste che sono parte integrante della mission dell'Agenzia.

In tema di **revisione dello statuto ENEA**, prevista dall'art. 24 del D.L. convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79, l'Amministrazione ci ha informato di aver attivato l'iter di approvazione nei confronti degli organi vigilanti (MITE, MEF, RGS) e di essere in attesa dell'approvazione definitiva.

Al riguardo le OO.SS, in quanto rappresentanti dei lavoratori, avrebbero potuto partecipare al dibattito, tanto interno quanto di carattere ministeriale, che ha portato all'emanazione in un D.L. di previsioni normative aventi ripercussioni importanti sull'attuale assetto istituzionale dell'Agenzia, con particolare riferimento alle funzioni di Presidente e Direttore Generale.

Atteso che il **Presidente** debba avere un ruolo prevalentemente politico, di interfaccia con le Istituzioni, considerando che per tale carica non sono richieste particolari competenze tecnico scientifiche, rimane l'auspicio che si definisca comunque una figura in grado di promuovere finanziariamente lo sviluppo delle attività istituzionali e progettuali dell'Agenzia.

La figura del **Direttore Generale** è particolarmente delicata perché direttamente connessa al ruolo Tecnologico dell'Agenda, ma soprattutto all'operatività funzionale e gestionale delle unità tecniche e progettuali.

Uno dei criteri di selezione risiede nella competenza tecnico scientifica del futuro Direttore, che deve essere in grado di conoscere lo stato o meglio di essere funzionale allo sviluppo delle tecnologie così da stabilire priorità interne strategiche congeniali al ruolo e al mandato dell'Agenda, come del resto avviene in importanti istituzioni di ricerca quali ad esempio il CERN, il CNR, l'ISPRA o l'ISS.

Nel corso dell'incontro, l'amministrazione ci ha comunicato una **revisione della Disciplina delle missioni**, che prevede l'eliminazione della durata massima di 30 giorni per borsisti ed assegnisti.

Contrariamente a quanto inizialmente previsto riguardo a possibili scorrimenti delle graduatorie nelle **Procedure selettive ex art. 22. C. 15 D.Lgs n. 75/201** (trattandosi di effettive progressioni di carriera), **onde evitare eventuali contestazioni, come richiesto dalla FIR-CISL, al fine di mettere in sicurezza il diritto di alcuni colleghi di accedere al III livello, l'Amministrazione è disponibile ad una immediata riedizione della procedura da concludersi entro il 2022, stante comunque l'attesa per l'approvazione del Piano dei Fabbisogni 2022-2024.**

Riguardo lo **Sviluppo professionale ex art. 15 CCNL EPR 2002-2005**, si sta ancora completando la composizione delle commissioni, a fronte di una scarsa adesione dei componenti che dovrebbero adoperarsi in modo gratuito.

Dopo quasi cinque ore di confronto con l'Amministrazione è stato concordato di rinviare la discussione sugli altri due punti all'ordine del giorno:

- *Utilizzo Fondi TA 2021-2022 e progressioni ex artt. 53 e 54 del CCNL EPR 1998-2001 l b.e.;*
- *Ricorso al Lavoro agile: PIAO 2022-2024.*

La prossima convocazione è prevista per il 26 luglio.

Roma, 18 luglio 2022

COORDINAMENTO ENEA

FIR CISL

